CRONACA DI FIRENZE

Rassegna della stampa

Libertà e rivoluzione

di Benedetto Croce

La libertà non può essere senza legalità, diritto, stato; ma la legalità non è libertà, è invece l'aspetto che di volta in volta essa si dà per la sua ulteriore azione, il diritto e lo stato che essa pone e garantisce con la forza della sua volontà. Pone e toglie, o, come si dice, modifica nella ulteriore azione, e sempre toglie ma sempre ristabilisce, conforme alle nuove situazioni che nascono dal corso delle cose; e tale è la sua vita.

Ma se è così, la libertà non esclude le rivoluzioni, ma le contiene in sè, ed è una perpetua rivoluzione, chè cangia di continuo, in misura maggiore o minore, gli assetti, i diritti, gli ordinamenti statali vigenti. La stabilità sociale e politica copre, sotto la calma apparente della superficie che l'occhio vede, il movimento che la mente scopre e penetra. E quando il ritmo consueto del processo par che s'intensifichi e si acceleri viene sulle labbra addirittura la parola «rivoluzione», e si parla di rivoluzioni «legali» o di rivoluzioni «pacifiche».

Vero è che questa parola richiama il concetto opposto di rivoluzione «illegale» o «violenta», che si dica. Ma, più sottilmente considerando, non si trova modo di segnare tra le due una recisa distinzione. Perchè ogni modificazione di legalità, di diritto, di stato è una pressione che si esercita da una o più volontà, e questa pressione può essere dolce o aspra, fatta con le buone o con le cattive, e la scala che va dal dolce all'aspro, dalle bonarie alle dure maniere, è una gradazione continuata che, presa nei suoi estremi, dà luogo bensì a una contrapposizione e distinzione, ma tale che è empirica e di pratico uso e non di uso critico e speculativo.

La vera distinzione e contrapposizione è da porre tra le proprie e le improprie rivoluzioni, tra le legittime e le illegittime rotture di legalità che talora sono chiamate rivoluzioni, o così vantate da coloro che le fanno, ma pur si sente che il vocabolo non ben si adatta ad esse e le labbra riluttano a pronunziarlo. Se le rivoluzioni sono lo svolgimento stesso e il perpetuo progresso, esse sono sempre sostanzialmente liberali, e rivoluzione non può essere ciò che si frappone a quel fine, a quel progresso, che le vuol tirare indietro, le intralcia, lo ritarda; e se la libertà è moralità e il suo svolgimento è ampliazione e arricchimento della vita morale dell'individuo e delle società umane, quel che così si frappone non potrà essere se non difettività o male, ossia la resistenza e l'offesa che le forze delle passioni e degli interessi privati operano contro l'interesse dell'universale, le incidentali e transitorie vittorie che riportano a cagione del collasso delle forze morali di difesa. Perciò quelle pretese rivoluzioni si dicono, secondo i casi «reazioni» o «anarchie», o «delirii di follia o imbestiamento», o in simile altro modo: cose che si sono vedute in tutti i tempi e che tutti abbiamo rivedute ai nostri giorni in modo spiccato anche in popoli che erano assurti con la libertà e avevano a lungo prosperato, osservandone la regola. Ed esse non sono per niun conto rivoluzioni, perchè non appartengono alla vita positiva della libertà; il che non significa che non appartengano alla storia e non abbiano storica efficacia, ma a quel modo che le malattie l'hanno nella vita fisiologica e non perciò le si identifica con la sanità.

L'intrinseco carattere rivoluzionario che definisce la libertà a un dipresso come un filosofo tedesco definiva il camminare, dicendolo «un continuato cadere» il quale per essere continuato, non lascia cadere a terra, fu avvertito da coloro che cercarono di costruire una teoria del moderno liberalismo e intesero la libertà come moto che non si arresta in nessun punto, un incessante crescere e progredire. Ma su questa verità nacque una speranza, che non tanto si deduceva dalla dottrina quanto nasceva dal sentimento di fiducia nella scienza, nella cultura, nel reciproco conoscersi e stimarsi dei popoli e delle classi, e dall'ideale di una sempre maggiore armonia e unificazione umana: la speranza che le rivoluzioni di carattere brusco e violento, accompagnate da sangue e da rovine, non trovassero più la condizione che le faceva scoppiare o (come si formulò) che le «rivoluzioni» sarebbero state man mano sostituite dalle «evoluzioni» o svolgimenti. Se questa speranza generosa è fallita, la dottrina, la quale non ne avrebbe avuto il merito se si fosse avverata, non ha neppure la colpa del fallimento. Il che non toglie che la stessa speranza, purgata di quanto aveva di utopico, rinunciando all'assolutezza del suo ideale, deve rimanere negli animi di buona volontà e indirizzare e vigilare la loro azione.

(«Il Giornale quotidiano liberale del mezzogiorno»).

Rivoluzione e ricostruzione

di Luigi Sturzo

«Non si può tornare all'antico; nessuno è disposto a ripetere il passato; ogni generazione deve fare la propria esperienza anche sbagliando. Che i soliti «tutori» del popolo non comincino a gridare che c'è del disordine in questo mondo; ce ne sarà sicuro, dopo tanto preteso ordine (dalle ferrovie in giù e in sù). Per arrivare ad un ordine è certo che bisogna passare dal disordine. I bigotti dell'ordine è bene che lo sappiano. L'importante è fissare dove si vorrà arrivare, e cercare di adottare i mezzi più convenienti e rapidi, per evitare ritardi ingiustificati, delusioni opprimenti e diffidenze insidiose.

Non so se le mie parole saranno fraintese da coloro che anche oggi in piena guerra, pensano ad una rivoluzione, politica o sociale che sia, in Italia (e altrove s'intende) e prendono come titolo del proprio Partito o gruppo la parola *rivoluzionario*.

Noi in Italia abbiamo sentito questa parola prima e dopo il 1919 sia da parte del cosidetto gruppo socialista rivoluzionario sia del fascismo, che anche dopo arrivato al potere ha sempre esaltata la rivoluzione fatta ed ha sempre promesso la rivoluzione da farsi.

Se dopo due guerre mondiali oltre guerre coloniali e di conquista (Abissinia, Albania), e di pura compiacenza (Spagna), e dopo una rivoluzione di venti e più anni come la fascista, si va a dire all'italiano medio di ricominciare un'altra Rivoluzione (con l'erre maiuscola) o per conto dei comunisti, o per conto dei socialisti di sinistra, o per conto degli estremisti dell'azione, esso sentirà subito che il suo martirio non è finito e che ce ne vorrà chissà quanto per cominciare a pensare a sè stesso con un po' di pace e di calma.

Escludiamo pertanto non solo le rivolte di piazza, che acuiscono i mali ed eccitano le reazioni, ma anche quelle iniziative rivoluzionarie che invece di agevolare il risanamento delle piaghe attuali, le renderebbero più gravi e di più lunga cura...

Ma altro è promuovere una riforma grande e a lunga scadenza; altro è alternare o rendere incerta la struttura della proprietà terriera in un momento quando la produzione agraria si deve portare al suo massimo per sopperire ai bisogni urgenti del paese. Sarebbe follia impoverire il paese e far mancare dei prodotti con agitazioni incomposte e con demagogie improvvisate, contando poi sul grano dell'America e di Siria o sul riso di Tunisia.

Ciò non vuol dire che il problema agrario non debba affrontarsi: ciò solo vuol dire che i nuovi partiti ed i loro capi debbono cercare di frenarsi di farne motivo di proselitismo o mezzo per sogni rivoluzionari e accordarsi su dei provvedimenti graduali che non intacchino la produzione normale del paese. La via è più lunga e più sicura e le impazienze politiche e sociali saranno molte. Ci sono quelli che dicono: se non si coglierà il momento, non si arriverà più ad ottenere nulla.

Costoro non hanno fede nella democrazia nè nel loro stesso partito; essi pensano a soverchiare gli altri con una mentalità fascista, che purtroppo vivrà per qualche tempo presso i partiti di destra, sì bene anche presso quelli di sinistra...

Le grandi trasformazioni, le vere rivoluzioni, non sono quelle che si fanno in un giorno e in una notte, ma quelle che portano la marca della rivoluzione progressiva, decisa e di lunga portata, e che arrivano alla radice del male per estirparlo senza portare via quel poco di bene che ancora esiste e che contribuisce alla ripresa della vita economico-sociale del paese.

(«La Punta», organo della gioventù democratico-cristiana).

Gli Alleati per gli stranieri residenti in Italia

Settantamila persone, di 66 diverse nazionalità che si trovano in Italia fuori della loro patria, hanno ricevuto aiuti dalla speciale Commissione Alleata. La Sottocommissione per l'assistenza e il rimpatrio di cittadini alleati («Displaced Persons and Repatriation Sub-commission») ha compiuto un'opera ingente: ha ricercato molte persone che talvolta erano tagliate fuori dalle comunicazioni e dai mezzi di rifornimento, conducendole a degli accampamenti, soccorrendole moralmente e materialmente. A ciò sono occorsi acquisti su larga scala di biancheria e vestiti, distribuzione di medicinali e istituzione di servizi medici.

La Sottocommissione dovrà occuparsi, dopo la liberazione dell'Italia Settentrionale, di centinaia di migliaia di italiani e di molte dieine di migliaia di cittadini alleati.

A Firenze, il Distaccamento del Sottocomitato ha provveduto finora a 1400 civili appartenenti a 26 nazioni diverse. Esso è diretto dal maggiore Samson, che ha già dimostrato la sua capacità organizzativa quando, giunto a Roma con l'A.M.G. della 5.a Armata, raccolse e raggruppò per nazionalità 7000 persone che si trovavano nella Capitale, provvedendo alle loro necessità.

Il pagamento rateale delle passività cambiarie

ROMA, 11. Come da tempo è stato reso noto, il termine di scadenza dei vaglia cambiari e delle cambiali è stato sospeso per un periodo di tempo variamente stabilito da zona a zona. Con decreto legislativo, recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri viene ora disposto un sistema di graduale pagamento di tali passività cambiarie, per i casi nei quali la speciale situazione in cui si trovano determinate imprese industriali o commerciali renda a queste impossibile, nel breve periodo di tempo in cui cessa la sospensione e scadono gli effetti, il pagamento integrale del debito in unica soluzione.

Verranno successivamente designate le categorie di imprese che si trovino, a causa della guerra, nelle suddette condizioni di particolare difficoltà.

Roosevelt e Churchill membri dell'Accademia Francese

PARIGI, 11. Un decreto firmato dal Generale De Gaulle e pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» annuncia che il Presidente Roosevelt ed il Primo Ministro Churchill sono stati eletti membri dell'Accademia francese di scienze morali e politiche. E', questa, una delle cinque accademie che costituiscono l'Istituto e è composta di quaranta membri, scelti fra cultori di filosofia, di scienze politiche e di storia.

Notizie in breve

La delegazione parlamentare inglese che visiterà la Russia su invito del Governo sovietico, partirà fra breve alla volta di Mosca

Alexandre Parodi, Ministro del lavoro francese, è stato delegato quale rappresentante della Francia nella direzione dell'ufficio internazionale del lavoro.

CORRIERE DEL MATTINO
Quotidiano dell'Italia Centrale

ABBONAMENTO
annuale L. 250
semestrale „ 130

Nel Comune di Firenze recapito per mezzo della posta.

Deputati britannici ospiti della nostra città

La visita al fronte

Il gruppo dei deputati britannici che stanno compiendo il loro giro di tre settimane sul fronte italiano dopo aver trascorse due giornate nella visita dei vari settori del fronte della quinta Armata, hanno trascorso la giornata d'ieri ispezionando campi di riposo per militari ed istituzioni in città e nei dintorni.

I deputati hanno trascorso la mattinata ad ispezionare un campo di riposo britannico e circoli britannici ed indiani e dopo un pranzo offerto dal Gen. Hume, si sono recati a Palazzo Vecchio, dove hanno apposta la loro firma nel famoso «libro d'oro», nel quale, fra le altre figurano le firme della Regina Vittoria e di Emilio Zola.

Da domani avrà inizio un giro di ispezione, della durata di tre giorni, sul fronte dell'8.a Armata.

Un messaggio del Ministro della Guerra ai patrioti della Divisione «Potente»

Il Ministro della Guerra Alessandro Casati ha inviato ai valorosi patrioti della Divisione «Potente» il seguente messaggio:

«Con quella fede e con quella tenacia che solo le forze irresistibili dello spirito possono alimentare, ribelli all'imperio della forza bruta, voi avete combattuto magnificamente contro l'efferato oppressore tedesco che ha insanguinato la vostra terra toscana.

«Il vostro comandante, dopo avervi guidato in audaci leggendarie imprese che hanno destato la commossa ammirazione del popolo, è caduto sotto il piombo nemico.

«Oggi, mentre già risplende nei cieli d'Italia la luce della vittoria, i fratelli dell'Esercito sono vicini a voi, uniti nella lotta risoluta, implacabile, che si concluderà con la liberazione della Patria.

Ministro Alessandro Casati».

Fraternità d'armi italo-alleata

Ieri, ospiti del Comandante delle Truppe italiane, si sono riuniti ad una mensa militare vari rappresentanti degli Eserciti Alleati.

Il convegno è stato improntato alla maggiore fraternità d'armi durante il quale si è auspicato alla vittoria Alleata e alla rinascita dell'Italia liberata dai suoi oppressori nazi-fascisti.

Alle famiglie dei Patrioti caduti

Tutte le famiglie dei Patrioti caduti dipendenti dalle Squadre d'Azione del Partito Comunista, dalla Democrazia Cristiana e dal Partito Liberale, che non abbiano ancora percepito l'aiuto immediato da parte del Governo italiano in misura di lire 10.000 sono pregate di passare nel più breve tempo possibile dall'Ufficio Provinciale Patrioti (Palazzo Prefettura) con il certicato di morte e lo stato di famiglia. Presentando tali documenti sarà liquidato immediatamente il sussidio spettante

Indumenti per i Partigiani

Un nuovo appello dell'Unione Donne Italiane

Come è già stato annunziato per mezzo della radio e per mezzo della stampa, l'U. D. I. si occupa, tra l'altro, anche del vestiario per i partigiani.

L'U. D. I., che è rappresentata nel Comitato per l'assistenza ai partigiani, sorto a cura del C. T. L. N., ha offerto di occuparsi particolarmente degli indumenti, di cui i partigiani hanno spesso urgente necessità. Purtroppo il numero degli individui, a cui si deve provvedere è assai grande, mentre scarsi sono i mezzi e scarsa è la roba, che le donne dell'Unione possono procurarsi comprandola o chiedendo ai privati.

L'U.D.I. rivolge perciò un fervido invito una calda preghiera ai cittadini tutti, agli enti stessi che si occupano dell'assistenza ai partigiani, affinchè materiale o denari possano affluire alla sede in via degli Alfani 48.

Qualche volta le donne, spinte dall'amore e dalla comprensione della dura necessità, sanno fare miracoli e infatti l'U.D.I., senza aver ancora ricevuto denaro da alcuno, con pochi aiuti di privati cittadini, con molto sacrificio personale delle socie addette in special modo a quest'opera di solidarietà, sono riuscite a dispensare in un mese oltre settecento capi di vestiario: giacche, pantaloni, maglie ecc.

Ma è troppo poco; ed ecco la necessità di rivolgere questo appello perchè ognuno, secondo le proprie forze, venga in aiuto a questi nostri fratelli, che tanto hanno dato per tutti noi! La sede dell'U.D.I. (via Alfani, 48) è aperta, per il servizio di raccolta e distribuzione pro-partigiani, dalle 16 alle 18, tutti i giorni feriali.

I nuovi eletti del Sindacato rappresentanti di commercio

Presso la Camera Confederale del Lavoro si sono concluse le elezioni del Sindacato Rappresentanti di Commercio e Viaggiatori, ed il Consiglio Direttivo risulta così composto: Soriani Gino, presidente; Terzani Francesco, segretario; Lapini Ezio, vice segretario; Chiari Gino, tesoriere economo.

Consiglieri: Orsucci Italo, Pacifici Enrico, Puliti Giulio, Grisendi Tito, Saguigni Francesco, Casini Alfredo, Clari Lelio, Becattini Giovanni, Tortori Mario.

Sindaci revisori: Bertoietti rag. Gino, Montelatici Mario, Benedetti Adolfo.

Il Sindacato di nuova costituzione che fa capo alla Confederazione Generale del Lavoro unisce in unico Sindacato sia gli iscritti alla stessa Confederazione Generale del Lavoro, sia gli iscritti all'Unione Commercianti, e fanno parte del Consiglio Direttivo elementi che rappresentano le tre categorie e cioè: Rappresentanti, Agenti di Commercio, Viaggiatori.

Gli uffici di Via degli Alfani n. 48, sono aperti tutti i giorni dalle ore 15 alle 17. Si fa viva preghiera agli aderenti di ritirare con sollecitudine la tessera dell'anno 1944.

Il Poliambulatorio della Fratellanza Militare

Con il 15 del corr. mese il Poliambulatorio medico chirurgico della Fratellanza Militare di Firenze, Piazza S. M. Novella 17, riprende regolarmente la sua attività, sotto la direzione del Prof. Dott. Pietro Montuschi, secondo il seguente orario:

Medicina generale — Dr. Piccioli Antonio: martedì e sabato dalle 15,30 alle 16,30.

Chirurgia generale e urologia — Dr. Greco Aldo, mercoledì dalle 15 alle 16.

Chirurgia generale — Dr. Bartolini Sergio: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15 alle ore 16.

Medicina e chirurgia — Dr. Mari Alamanno: giovedì dalle 16 alle 17.

Malattie dell'apparato digerente — Prof. Dott. Montuschi Pietro: mercoledì dalle ore 11 alle 12.

Malattie nervose — Prof. Dr. Catola Giunio: venerdì dalle 17 alle 18.

Malattie degli occhi e difetti di vista — Prof. Dr. Baquis Mario: martedì, giovedì e sabato dalle ore 10 alle 11.

Pediatria — Dr. Capuzzo Zaccaria: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 11.

Ostetrica e ginecologia — Dr. Gonfiantini Camillo: martedì e venerdì dalle ore 16,30 alle 17,30.

Otorinolaringologia — Dr. Fontana Dino: lunedì e venerdì dalle 11,30 alle 12,30

Fonetica, Tracheobroncoscopia, otorinolaringologia — Dr. Orlandini Alfredo: martedì e sabato dalle ore 9,30 alle 10,30.

Malattie della bocca e dei denti — Dr. Lucchesi Dante: mercoledì e sabato dalle ore 8 alle 9.

Malattie veneree e della pelle — Dott. Campolmi Plinio: martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 15,30.

Terapia fisica — Dr. Sabatini Alfonso: martedì e sabato dalle ore 10 alle 11 e mercoledì dalle ore 11 alle 12.

Nel Sindacato dirigenti aziende industriali

Il Consiglio del Sindacato, che ha sede provvisoria presso il C. P. E., ci prega di render noto che tutti i Dirigenti di Aziende Industriali sono invitati alle riunioni preparatorie dell'Assemblea Generale che si terranno nella sala del Consiglio del C. P. E., Piazza dei Giudici, nei seguenti giorni: sabato 13 gennaio, ore 16: 1) Statuto del Sindacato Toscano; 2) Adeguamenti contrattuali ed economici.

Giovedì 18 gennaio, ore 16: 1) Istituto di Previdenza e controlli; 2) Autonomia dei Sindacati locali e Associazione Nazionale.

Il Consiglio prega inoltre i Dirigenti di Aziende Industriali nativi dell'Alta Italia, facenti parte di Aziende Industriali aventi sede in Alta Italia o comunque legate a gruppi dell'Alta Italia, e residenti a Firenze e in Toscana, di voler mettersi in contatto col Sindacato, favorendo il loro indirizzo e qualifica al dr. ing. Giovanni Gottardi, presso la F.I.A.T. Via Luigi Alamanni 3, telefono 20.916.

Avviso agli industriali

L'Associazione Provinciale degli Industriali desidera conoscere con la massima urgenza quali aziende industriali attualmente lavorano per conto dei Comandi Alleati e ciò in relazione a provvidenze a loro favore.

Sanzioni per i contravventori alla disciplina conferimento dell'olio

La R. Prefettura porta a conoscenza degli interessati il seguente telegramma 14 dicembre u. s. n. 4577 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste:

«Con riferimento al decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944 n 345 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 dicembre corrente n. 90, si chiarisce che per mancato conferimento di olio, salva l'ipotesi di un reato più grave, è comminata la reclusione da sei mesi a sei anni ed una multa pari a venti volte il prezzo legale del quantitativo prodotto sottratto.

«E' obbligatorio il mandato di cattura ed è inammissibile la libertà provvisoria e la sospensione condizionale della pena. Con la sentenza della condanna è sempre ordinata la confisca del prodotto e dichiarata la perdita del diritto alla trattenuta per il consumo familiare. Inoltre, il condannato per omesso conferimento perde il diritto all'estaglio, al canone o alla rendita relativi all'annata corrente per tutti i propri fondi, oppure decade dal diritto alla continuazione del contratto nonchè alla proroga stabilita con R. D. 3 giugno 1944 numero 146. Si prega di rendere edotti i produttori mediante la massima pubblicità delle norme contenute nel suddetto decreto».

All'Università Popolare

L'attività dell'Università Popolare continua e prosegue. Oltre la Sede centrale attualmente stabilita nel Palazzo dell'Arte della Lana, si è aperta la Sede di Oltrarno nei locali della Casa del Popolo «G. Matteotti», in Borgo S. Frediano. Martedì è stata tenuta la prima lezione. Ha parlato il prof. Raffaello Ramat rievocando Carlo Rosselli, il suo pensiero politico e la sua azione.

Oggi venerdì alle 17,30 Tealdo Tealdi terrà la sua prima lezione di storia dell'Arte sul tema «La pittura di Giotto». La conferenza sarà illustrata da numerose proiezioni.

Proroga del concorso a posti di Vigile Urbano

Il Gabinetto del Sindaco comunica:

«Con provvedimento in corso di approvazione da parte delle superiori autorità tutorie la Giunta ha deliberato di prorogare al 15 febbraio p. v. il termine utile per la presentazione delle domande al concorso di 50 posti di Vigile avventizio.

«Per tutte le informazioni relative al concorso stesso gli interessati possono rivolgersi in Palazzo Vecchio (Divisione Personale).

«I concorrenti che non hanno domicilio nel territorio comunale fiorentino sono pregati di voler indicare l'eventuale recapito in città onde agevolare il recapito delle comunicazioni».

Il ritardo nella pubblicazione del giornale è dovuto alla scarsità di energia elettrica causata dalle devastazioni tedesche.

Per ragioni di carattere tecnico, del tutto indipendenti dalla nostra volontà, e precisamente per la scarsità della energia elettrica dovuta alle distruzioni tedesche, non possiamo in questi giorni, con nostro vivo rincrescimento, pubblicare gli ampi notiziari che quotidianamente ci vengono trasmessi dalle provincie. Preghiamo i nostri lettori di pazientare. Abbiamo buone ragioni di credere che quanto prima la distribuzione della energia potrà tornare normale, e allora anche le varie cronache saranno quelle che nostri lettori desiderano

L'elezione del Rettore dell'Università

Domenica 14 corrente, alle ore 10, tutti i professori di ruolo dell'Università di Firenze, sono convocati nell'Aula Magna per procedere all'elezione del Rettore, in conformità alle disposizioni date dal Ministero della Pubblica Istruzione, poste in vigore anche per Firenze dal Comando Militare Alleato.

Il Rettorato è ora tenuto in via provvisoria dal Pro Rettore, nominato dal Comando Militare Alleato su concorde designazione del Ministero della Pubblica Istruzione e del Comitato Toscano di Liberazione Nazionale, nella persona del prof. Piero Calamandrei.

Vacanze scolastiche

Il Ministero della Pubblica Istruzione, con recente circolare, ha disposto che in aggiunta ai giorni di vacanza già noti, sono stati stabiliti i seguenti: 4 novembre, anniversario della Vittoria; 11 febbraio, anniversario della stipulazione del trattato con la Santa Sede; 1.o maggio, festa del lavoro; 15 settembre, genetliaco del Luogotenente Generale del Regno; 12 ottobre, anniversario della scoperta dell'America.

Le tariffe per le lezioni private

Il Sindacato Unico Magistrale comunica:

«In seguito al voto espresso dall'assemblea generale nella seduta del 17 dicembre u. s., il Consiglio direttivo ha stabilito le seguenti tariffe *minime* per le lezioni private cui dovranno strettamente attenersi d'ora in poi gli insegnanti elementari di Firenze: L. 10 per lezioni collettive a domicilio del l'insegnante; L. 20 per lezioni singole a domicilio dell'insegnante; L. 30 per lezioni singole a domicilio dell'alunno. I soci del S. U. M che non rispetteranno le tariffe suddette saranno passibili delle sanzioni stabilite dall'art. 9 dello statuto sociale».

Attività dei Partiti

L'ASSEMBLEA DEL PARTITO LIBERALE. — Il Comitato Direttivo della Sezione Fiorentina del P. L. I. convoca tutti i Soci per l'assemblea generale ordinaria trimestrale, che verrà tenuta Domenica 14 Gennaio c. a. ad ore 9 precise nella sala delle adunanze del P. L. in Piazza Cavour 44 rosso, per la relazione sull'andamento della Sezione, e per deliberare le prossime elezioni della Sezione.

I soci potranno accedervi solo dietro presentazione della tessera anno 1944 che potranno ritirare presso la Segreteria (Via Ricasoli 40 p. II) dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 dei giorni feriali.

PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO — Domenica, 7 gennaio, si è riunita l'assemblea fiorentina degli aderenti al Partito Democratico del Lavoro. La relazione del Presidente, dott. Carlo Casali, è stata approvata, ed è stata fissata pel 28 gennaio c. a. l'adunanza dell'assemblea, che procederà al rinnovo delle cariche sociali pel 1945.

L'assemblea ha trattato, tra l'altro, il tema dello sviluppo del Partito come confluenza dei tre partiti democratici tradizionali: radicale, socialista riformista e democratico sociale, ed il tema dei rapporti col C. T. L. N. A questo proposito l'assemblea ha approvato all'unanimità il seguente o. d. g.: «Il Partito Democratico del Lavoro riconferma il proprio diritto a partecipare al C. T. L. N. in virtù delle norme regolanti la coalizione dei Partiti aderenti al C. C. L. N., alla posizione del Partito nel Paese e nel Governo, all'attività che svolge nella regione:

«afferma il dovere dei Comitati di Liberazione di stare aperti a tutte le correnti antifasciste senza stabilire esclusioni, discriminazioni e monopoli che offendono lo spirito della democrazia;

«afferma che le nuove situazioni esigono la modificazione strutturale del C. T. L. N. onde questo possa dirsi veramente toscano e possa assolvere funzione regionale meramente politica, integratrice e soccorritrice della difficile opera del Governo Nazionale, il quale è soprattutto da considerare come emanazione del C. C. L. N.».

PARTITO D'AZIONE — I membri del Partito che abbiano subito persecuzioni di qualsiasi natura (arresto, torture, percosse ecc.) nel periodo di oppressione nazi-fascista, sono invitati a presentare al più presto circostanziato rapporto, precisando fatti, nomi e luoghi, al Comitato esecutivo del Partito.

— Tutte le famiglie di Caduti Partigiani già appartenenti alla Divisione «Giustizia e Libertà» di Firenze sono pregate di voler passare all'Ufficio Assistenza del Partito per istruire la pratica per la liquidazione degli assegni che il Ministero della Guerra ha stabilito di devolvere a favore degli eredi legittimi dei militari che alla data dell'armistizio prestavano servizio nelle varie forze armate dello Stato.

— Tutti i soci del Partito d'Azione, che dal settembre u. s. fino ad oggi, hanno cambiato di casa, sono pregati di trasmettere il nuovo indirizzo all'ufficio organizzazione (stanza n. 19) al più presto, dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 di tutti i giorni feriali.

UNA CONVERSAZIONE DI BRUNO FALLACI. — Domani sabato 13 gennaio alle ore 16, nella Sede del Partito d'Azione, Piazza d'Azeglio 36, Bruno Fallaci terrà una conversazione ai giovani iscritti e simpatizzanti sul tema: «*Il Giornalismo Europeo*».

Divieto della vendita di panforte e torrone

Il gabinetto del Sindaco comunica:

«Si ricorda agli esercenti interessati che col 15 gennaio corr., cessa improrogabilmente la concessione per la vendita dei panforti, torroni e marzapani per i quali era concesso l'uso dei fichi secchi.

«Tali prodotti rientrano nel divieto di fabbricazione stabilito dal D. M. 10 luglio 1942 (Gazz. Uff. n. 164 del 14 succ.), tuttora in vigore, e contro gli inadempienti sono applicabili le sanzioni dell'Art. 22 del D. Legge 22 Aprile 1943 n. 245.

«Pertanto i detti prodotti che venissero rinvenuti nei negozi di vendita dopo il 15 corr., sono soggetti a sequestro ed i responsabili verranno denunziati all'Autorità Giudiziaria, salvi sempre i provvedimenti amministrativi a loro carico».

Investito da un motociclista

Il quarantacinquenne Pilade Benedetti, fu Arturo, ieri mattina, mentre in bicicletta percorreva Via Palazzuolo, veniva investito da un motociclista. Trasportato all'Ospedale di Santa Maria Nuova, gli veniva riscontrata una ferita alla regione occipitale, contusioni ecchimotiche alla regione sacro-glutea sinistra. E' stato giudicato guaribile in 40 giorni.

La morte di un operaio per ingestione di acido caustico

Ieri mattina alle ore 8,30 l'operaio Luigi Santini, fu Antonio, di anni 50, residente ad Osteria Nuova, ingeriva disavvedutamente dell'acido caustico. Subito soccorso era trasportato all'Ospedale di Santa Maria Nuova dove decedeva alle ore 11,30 nonostante le amorevoli cure dei sanitari.

Furto in via Gustavo Modena

Ignoti ladri aperto lo sportello dell'automobile che il sig. Carlo Carapelli, fu Costantino, dimorante nel Viale Principe Amedeo 25, aveva lasciato incustodita in Via Gustavo Modena, davanti allo stabile segnato col n. 16, si impossessavano di due sacchi contenenti 480 pipe e due borse di pelle. Scoperto il furto, il signor Carapelli si affrettava a sporgere denunzia del fatto alla polizia.

CORTE SUPERIORE ALLEATA

Processati per possesso di benzina di proprietà alleata

Si è iniziato, dinanzi alla Corte Superiore Alleata, il processo a carico di Patriarchi Renato, Prosperi Bruno, Bombardi Ottavio, Baragli Piero, Degli Innocenti Aldo e Patriarchi Enzo, tutti di Firenze, accusati, il Patriarchi Renato del possesso illegale di 800 galloni di benzina di proprietà Alleata, e di avere cospirato con il Bombardi ed il Prosperi, e ancora con il Baragli, il Patriarchi Enzo e il Degli Innocenti, per ricevere 600 galloni della medesima benzina, e gli altri imputati di avere cospirato e prestato aiuto perchè il Patriarchi ricevesse i 600 galloni di benzina di cui sopra.

Alla domanda del Presidente della Corte se si dichiaravano colpevoli o no delle accuse a ciascuno mosse, tutti gli imputati si sono dichiarati innocenti. Si è quindi iniziato l'interrogatorio del testimoniale d'accusa, al termine del quale ha avuto inizio l'interrogatorio di uno degli imputati, che proseguirà nell'udienza di martedì prossimo.

Pres. Maggiore Bamlet; P. M. cap. Davis; interpr. Torrigiani.

Assolti dall'imputazione di possesso illegale di armi

Sono comparsi, dinanzi alla Corte Superiore Alleata, Bellini Sergio e Piacenti Ordello, ambedue da Empoli, i quali erano accusati di possesso illegale di armi e munizioni.

La Corte, in base alle risultanze processuali, ha ritenuto i due imputati non colpevoli dei reati loro contestati e ha perciò prosciolto il Bellini ed il Piacenti per non avere essi commesso il fatto.

Rinvio a giudizio

Sono stati rinviati a giudizio per rispondere rispettivamente di incauto acquisto e di ricettazione, Metello Grassi, fu Oreste, domiciliato a Firenze nel viale Belfiore 32 e Ferruccio Ferretti fu Giuseppe, domiciliato in via G. d'Annunzio 92, per avere il Grassi acquistato nel giugno scorso, 14 motori senza accertare convenientemente la legittimità della loro provenienza, mentre per la loro natura e per il loro prezzo avrebbe dovuto sospettare la provenienza furtiva e il Ferretti per avere acquistato, sempre nel giugno scorso, da un certo Tuoro, in più riprese, 14 motori elettrici di cui conosceva la provenienza furtiva.

SPORT

Per la ricostituzione delle Società ciclistiche toscane

In molte località della Toscana si nota un fervore d'iniziative tendenti alla ricostituzione delle società ciclistiche e, per interessamento del Commissariato, per crearne delle nuove in quelle zone che ne erano prive. E' necessario che gli anziani ed i giovani sportivi preposti a tali compiti svolgano la loro opera con spirito nuovo e sano, per condurre gli atleti verso la migliore attrezzatura tecnica e fisica per porli in grado di sostenere validamente lo sforzo necessario onde emergere nelle prossime competizioni.

La Toscana, che sempre è stata all'avanguardia nel campo ciclistico, deve mantenere questa sua bella caratteristica, perchè il ciclismo è sport di massa e di popolo. Le Società, come base del loro programma, devono svolgere intensa propaganda non solo per l'organizzazione e la preparazione degli atleti per le gare su strada, ma interessarsi anche per lo sviluppo dell'attività su pista e del turismo. Attorno alle società o sezioni, che devono vivere di vita propria, è necessario costituire un notevole numero di soci per rendere tali gruppi vitali e indipendenti anche finanziamente. Per coordinare questo movimento, il Commissariato per la Toscana, che ha la sua sede in via dei Servi 47, invita tutti i dirigenti ad inviare una sommaria relazione del lavoro svolto fino ad oggi.

I vincitori delle gare alla Società Fiorentina d'Equitazione

Nel maneggio della Società Fiorentina d'Equitazione, dopo un anno di forzata inattività, si sono svolte alcune manifestazioni ippiche. La Coppa Sociale per l'anno 1944, che costituiva il perno della manifestazione, ha visto in gara undici concorrenti. La prova è stata vinta dal Conte Duccio Marzichi-Lenzi su «Fiammetta», una bella saura di proprietà dell'allevatore dr. Fortunato Pallini. Nella gara amazzoni si è classificata al primo posto la sig.na Paola Ginnasi Pozzolini che, sull'anziana «Torrita» ha avuto modo di dimostrare le sue doti di coraggio e di sensibilità. Il secondo premio è stato ottenuto dalla sig.na Piera Abrial.

La bella riunione ippica si è conclusa con una prova per debuttanti vinta da Piero Chellini su «Remo», seguito da Domenico Ginnasi su «Dora». Tale gara finale è stata disputata anche dagli Ufficiali delle Forze Armate Alleate magg. J. Frumkin e cap. G. Copleston, i quali, montando col sistema di equitazione italiana, hanno espresso il proprio compiacimento avendone ben compresi i vantaggi.

TEATRI E CONCERTI

Oggi «Il Barbiere» al Verdi

Ricordiamo che oggi, alle ore 13, al Verdi, si avrà un'altra rappresentazione del «Barbiere di Siviglia», con Carmen Piccini, Franco Bonacini, Duilio Baronti. Protagonista Enzo Mascherini. Dirigerà il maestro Emidio Tieri.

Domani, sabato, «Don Pasquale», domenica, seconda di «Lucia».

La prima della "Lucia" al Verdi

Ieri, al Verdi, con un teatro affollatissimo, si è avuto la prima della «Lucia di Lammermoor», di Donizetti, diretta dal maestro Mario Parenti. L'opera ha avuto un lusinghiero successo; tutti gli interpreti sono stati vivamente applauditi. Domani ne daremo estesa relazione.

Uno spettacolo alla Pergola per soldati, partigiani e volontari

Domani sabato, alle ore 14, si svolgerà alla Pergola un bello spettacolo di arte varia organizzato sotto gli auspici del Comitato Toscano di Liberazione Nazionale e del Comando Militare italiano. Alla rappresentazione, ch'è destinata per il suo interessante programma ad ottenere vivo successo, avranno ingresso gratuito i soldati italiani e i partigiani; i volontari, che avranno anch'essi libera entrata, potranno ritirare i biglietti presso il centro di reclutamento, in Prefettura.

«Scherzando sulla tastiera»

Per sabato e domenica sono in cartellone alla Pergola nuovi spettacoli di rivista musicale con un insieme di artisti veramente notevole. Saranno di scena infatti l'orchestra diretta da Francesco Ferrari, il quale si produrrà anche quale solista di fisarmonica col suo quartetto, l'orchestra diretta dal maestro Francesco Negiani e il Quintetto «Millepiedi». Ritornerà il cantante Otello Boccaccini, dopo i successi ottenuti in Francia, e con lui figureranno i più noti interpreti della canzone: Silvano Lalli, Brenda Gioi, Enrica Cegani, Canapino, Gloriano Capecchi, Giuliana Fabbroni, Aldo Ciardi e il quartetto vocale «Gong», Emilio Livi e Liliana Paoli, popolari cantanti lirici, l'attore Dino Di Luca, il comico Galliano Gagliardi. Non mancheranno gli ormai notissimi attori della radio Raffaello Niccòli, Dori Cei, Ottavio Fanfani, Italo Parodi, Ada Checchi, Wanda Pasquini, Arrigo Forti, Catina Raineri, Nando Barbieri e molti altri.

I biglietti sono già in vendita presso il Boocking Office.

TEATRI

Verdi: Stagione lirica, ore 13: «Il barbiere di Siviglia» di G. Rossini.
Niccolini — Dalle ore 14: Grande Varietà. Fratelli Zacchini, Elena Grey.
Nazionale — Comp. «Stelle gaie» dalla 15: «Le 6 mogli di Enrico Ottavio».

PRIME CINEMATOGRAFICHE

"Compagno P...."

E' un film di guerra: un episodio dell'attività partigiana in Russia durante l'occupazione tedesca. Il «compagno P.» è un partigiano in gonnella, le cui audacissime imprese sconvolgono i piani degli invasori e vendicano le innocenti vittime del loro terrorismo. L'azione semplice e lineare non si accentra solo nel protagonista, sviluppando le sue eroiche gesta, ma popola le varie scene di quadri d'insieme in cui s'accendono contrasti violenti d'impressionante efficacia. La guerra clandestina vi è illustrata con appassionato senso patriottico ed ammirevole e commovente vi appare la generosa dedizione del popolo brutalmente oppresso, che anela alla riconquista della libertà.

La trama non manca di motivi vecchi e abusati, ma essi acquistano una certa freschezza dalle realistiche pennellate, con cui sono descritte le visioni di guerra. Il dramma, che ha nello stesso tempo valore passionale e documentario, mette in bella evidenza degli ottimi elementi del mondo cinematografico russo. Tra i momenti più significativi v'è una scena muta di profonda intensità tragica, che rimane impressa come un incubo e c'è anche uno schiaffo che vale un però.

CINEMATOGRAFI

Supercinema: «Compagno P....», il film russo parlato italiano che vi sbalordirà!
Gambrinus: Oggi: «L'inafferrabile signor Jordan» con Robert Montgomery.
Edison: «Serenata a Valle Chiara», Domani: «La Fornarina».
Imperiale: «Compagno P....», il film russo parlato italiano che vi sbalordirà!
Modernissimo: Trionfo di Carlo Buti e del nuovo programma «Non stop variety!» film: «Uno scozzese alla Corte del Gran Kan». Doc. All.
Galileo: «Sette ragazze innamorate», Kathyn Grayson e Van Heflin.
Fulgor: «La prima è stata Eva», con Deanna Durbin e Charles Laughton.
Niccolini — Dalle ore 14: Grande Varietà: Fratelli Zacchin, Elena Grey.
Alhambra: «Una ragazza fortunata», con Ann Sothern Gene Raymond.
Aurora: «Questi ragazzi», V. De Sica, P. Barbara, E. Viarisio.
Principe: Oggi: «La porta d'oro» con Charles Boyer, Olivia de Havilland.
Belfiore: Solo per oggi: «Paradiso per due». Segue Doc. All.
Trionfale: «L'ultima carrozzella», con Aldo Fabbrizzi e Anna Magnani.
Regina Un film comicissimo: «La parata dell'allegria».
Goldoni: «La prima moglie», Rebecca, con Laurence Olivier.
Vittoria: Solo per oggi «Avventurieri delle rocce». Segue Doc. All.

RADIO FIRENZE

(Lungh. d'onda m. 281 . Kcl. [illegible])
Notiziario: ore 8, 9 (dettato), 13, 14, 20, 23.20 — La voce di Londra: 16.30 — Caleidoscopio da Nuova York: 18.15 — Rassegna della stampa: 18.30 — Notizie dall'interno: 22 — **Notizie ai residenti nell'Italia occupata:** 22.45 — Italia combatte: 23

Venerdì 12 gennaio 1945

12.00: Musica per archi.
12.30: Quintetto caratteristico fiorentino.
13.15: Francesco Ferrari e la sua orchestra: cantano Tina Allori, Silvano Lalli e Gloriano Capecchi.
13.35: «Il contemporaneo».
13.40: Melodie e ritmi per fisarmonica: solista Francesco Ferrari.
17.00: Balliamo.
17.45: Orchestra «Floreal» diretta dal M.o Negiani.
18.40: Pianista Maria Cristina Terzi (Vivaldi, Weber, Debussy).
19.00: Roberto Salvini: «Dittatura ed arte».
19.10: Canzoni.
19.30: La voce dei Partiti (Partito d'Azione).
19.40: Lezione d'inglese.
20.15: Trasmissione dal Swing Club.
20.45: Musica salon.
21.00: «Un marito, e basta!» scena di Aldo Vanniti.
21.30: Quartetto d'archi femminile di Firenze (Debussy - Quartetto op. 10).
22.10: Armonie romantiche.

Borsa di Firenze

Dopo alcune giornate di calma nel settore valori di Stato, la seduta di ieri ha registrato un maggiore interessamento degli operatori verso tali titoli. Nel comparto azionario solo le Biondi, prevalentemente oggetto di richiesta, progrediscono sensibilmente. Chiusura:

Valori di Stato: Buoni del Tesoro 1948: 97.55, 1949 96.55, 1950 I 96.15, 1950 II 95.90, 1951 5% 95.95, 1951 4% 88.25, Rendita 3½ 118, Rendita 5% 95.50, Redimibile 3½ 87, Redimibile 5% 97.70.

Azioni: Ferrovie Meridionali 2850, La Centrale 2850, Fondiaria Incendio 2140, Fondiaria Vita 2250, Teti 2800, Snia Viscosa 1600, Siele 1800, Amiata 2200, Montecatini 468, Magona d'Italia 1450, Ilva 295, Terni 600, Veraci 1450, Meccaniche 100, Pignone 183, Fiat 1800, Elettrica del Valdarno 2825, Adriatica di Elettricità 480, Biondi 848, Zuccheri 500, Birra 137, Pegna 145, Edificatrice 1000, Industria Carta 595.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono. E' proibito riprodurre in parte o per intero anche tradotti, scritti di questo giornale, senza citare la fonte.

PIERO FOSSI Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dal P.W.B.

La sera del 5 gennaio, vittima di barbara aggressione a scopo di rapina, rimaneva ucciso

Carlo Panconesi

La moglie, le figlie inconsolabili, e i parenti tutti ne dànno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15, muovendo dalla Cappella di S. Egidio (Piazza S. Maria Nuova).

Firenze, 12 gennaio 1945.

Pompe Funebri A. Corsinovi

Il giorno 11, alle ore 17, serenamente come visse si è spento

David Valdinoci

DI ANNI 84

Il figlio AURELIO, la nuora VERA, ed i parenti tutti ne dànno il triste annunzio.

Il funerale avrà luogo, sabato 13, alle ore 11 muovendo dall'abitazione dell'Estinto, Via dell'Alloro 3.

Imp. Toscana E. Bulli, V. S. Gallo, 92.

Alle ore 11.20 di ieri 11, cessava di vivere

Elvira Natali ved. Barocchi

Ne dànno il doloroso annunzio i figli Algero, Armando e Olga, le nuore, il genero, i fratelli ed i nipoti con i parenti tutti.

Il trasporto avverrà oggi 12 corr., alle ore 16, partendo dal Viale Edmondo De Amicis 71.

Pompe Funebri F. Pezzatini

PICCOLA PUBBLICITA'

A. A. ANNO nuovo, vita nuova anche vostre labbra, usando bastoncino original Triplex. Sostituisce rossetti. 7227
A MAGGIORE offerente vendo macchina cucire mobile nuova Singer. Rivolgersi Corti, Ghiacciaie 10, ore 14-15. 7611
AUTOCARRO partendo Roma accetta merci. Rivolgersi Pieri, Calimala 2 p. 2.o, stanza 28, telefono 25-880. 7437
ASSISTENZA qualsiasi pratica con alleati. Dott. Fratini, Campidoglio 2, perfetta conoscenza inglese. 7601
AZIENDA Cure assume subito buon trattamento impiegata mansioni direttive e donne tuttofare 30-40enni grande fiducia serie referenze. Scrivere Caldi, via Guelfa 14. 7587
AZIENDA apicoltura maremmana ancora disponibili duecento famiglie api complete, lire seimila franche Firenze. Prenotare subito presso Margheri, Piazza Sangiovanni 6. 7629
BALILLA quattro marce ottimo stato ultima serie senza ruote et camioncino 5 quintali gommato vendesi occasione, esclusi intermediari. Ghibellina 160 Rosso. 7607
CAMERE aria 5,25x18 5,50x18 o simili cerco. 645189 Espressi Biffi. 7511
CERCANSI bravi operai borsetteria e portafogli. Paghe massime. MAP Via Trento 7.
CERCASI per lavoro notturno ottimo operaio nichelatore pulitore. Massima retribuzione. Marzocchini, via Ghibellina 94-R. 7539
CERCASI negozio vuoto anche periferia, Via Gabriele D'Annunzio 49, Aliani. 7613
CERCASI villetta con uno, due, tre poderi vicinanze Firenze. Scrivere 7767 Espressi Biffi.
CERCO obbiettivi intercambiabili Leica, Contax, accessori, materiale sensibile. Schemboche, Borgognissanti 26. 7361
CERCO buon copertone ciclo 28, 11/2. Palazzuolo 70 rosso 10-12. 7631
COMPREREI villino con giardino o quartiere centrale signorile 8-10 stanze. Scrivere 7769 Espressi Biffi. 7769
CONIUGI con bimba cercano ragazza tuttofare, ottimo trattamento. Presentarsi Piazza Goldoni 9 rosso, ore 10-12. 7635
DOTT. ORLANDO, Via Cavour 32. Specialista diplomato malattie pelle e veneree.
FONOGRAFI usati acquistiamo presso Siemens, via Strozzi 9 rosso. 7559
FOTOGRAFICHE, orologi uomo signora, radio, prismatici, cinebaby, fonovaligie, vogator, scarponi, grandi marche, vendo maggior offerente. Oriuolo 28 terzo, pomeriggio. 7585
FRACK, tait, abito sera signora finissimi nuovi, vendonsi. Corso Tintori 8, portiere. 7603
MICROSCOPIO monuculare o biculare comprasi. Stroder, via Luigi Pulci 1. 7627
OCCASIONE vendesi pelliccia grande lupo grigio come nuova. Anello uomo oro due brillanti. Rivolgersi 7605 Espressi Biffi. 7605
PARTENDO Roma settimanalmente accetto passeggeri, incarichi fiducia, merci. 7665 Espressi Biffi. 7665
PERIZIE, stime, progetti, riparazioni, pratiche danni guerra. Studio Tecnico e di ragioneria, via Cavour 31. Massima rapidità. Consultateci. 7641
PIANOFORTE verticale grande incrociato vendesi direttamente, via Benci 16 9-11. 7591
PICCOLA famiglia cerca brava donna tuttofare, buone referenze. Ottimo stipendio trattamento. Roversi, via Ruote 53. 7625
QUARTIERE 7 stanze, bagno, Sangervasio, permuterei altro centrale semicentrale. Salvini, Via Santospirito 15. 7597
QUARTIERE centralissimo 5 stanze, termo bagno, 2 gabinetti, 2 ripostigli, terrazza, permutasi con altro 6-7 stanze adiacenze via Tornabuoni. Offerte Baroncelli, Espressi Via Corso. 7633
RECANDOMI Roma accetto merci e commissioni. Rivolgersi Pieri, via Calimala 2 p. 2.o, stanza n. 28, telefono 25-880 7437
RICHIEDESI auto con autista per servizio all'A.M.G. sezione P.R.O. Rivolgersi Sergent. Previtz, Palazzo Vecchio.
STENOGRAFIA insegnamento privato metodo modernissimo, Ufficio Traduzioni Lingue, Ghibellina 52. 7617
VENDONSI fisarmoniche nuovissime pelliccia persiano, macchina cucire Singer. V.a San Gallo 91. 7609
VENDESI Radio Kennedi 5 valvole, 4 onde e binocolo prismatico. Magazzini Porcellane 8. 7615
VENDONSI carrozzina e seggiolina bambini. Moser, 32 viale Belfiore. 7619
VENDESI 25 kg. lana bianca lunga filabile. 7593 Espressi Biffi. 7593
VENDESI cappotto lana uomo nuovo. Sartoria Martini, viale Amedeo 72. 7505